



per tutti i concorsi

TEORIA e TEST

M. Bonora, A. Cestaro

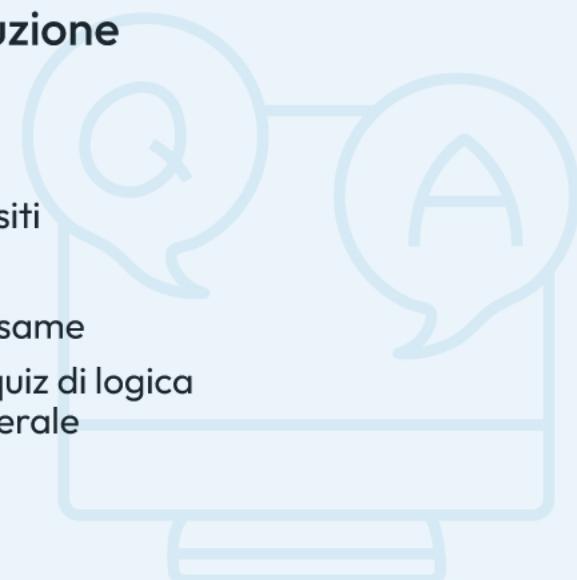


# Superare le prove a test

**Tecniche e metodi per superare le selezioni**

IV Edizione

**Guida operativa per la risoluzione di quesiti a risposta multipla**



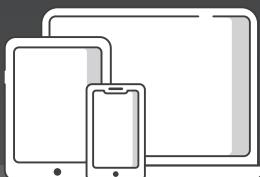
**IN OMAGGIO ESTENSIONI ONLINE**

Quesiti  
**commentati**





# Accedi ai Servizi Riservati



①  
COLLEGATI AL SITO  
**EDISES.IT**

②  
ACCEDI AL  
**MATERIALE DIDATTICO**

③  
SEGUI LE  
**ISTRUZIONI**

Se hai acquistato su **amazon.it**, all'atto della spedizione riceverai via mail il **codice personale** necessario per accedere ai **servizi** e ai **contenuti extra** previsti da questo libro.

Se non hai ricevuto il codice (controlla anche nello spam), apri un ticket su **assistenza.edises.it** allegando la **ricevuta d'acquisto** e provvederemo ad inviarti il codice.

L'accesso ai servizi riservati ha la durata di **18 mesi** dall'attivazione del codice.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

## SE SEI REGISTRATO AL SITO

- clicca su **Accedi al materiale didattico**
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN
- inserisci il **codice personale** ricevuto via mail da Amazon per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

## SE NON SEI REGISTRATO AL SITO

- clicca su **Accedi al materiale didattico**
- registra al sito **edises.it**
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per **utenti registrati**



# **Superare le prove a test**

**Tecniche e metodi  
per superare le selezioni**

**Guida operativa per la risoluzione  
di quesiti a risposta multipla**

**M. Bonora, A. Cestaro**



Superare le prove a test. Tecniche e metodi per superare le selezioni – IV Edizione  
Copyright © 2023, 2019, 2017, 2015, EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0  
2027 2026 2025 2024 2023

*Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata*

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

**Marco Bonora**, autore di numerose pubblicazioni ed esperto in didattica orientata ai test di ammissione. Si occupa di preparazione ai concorsi pubblici e agli esami di ammissione universitari insegnando le più efficaci tecniche di risoluzione dei quiz a risposta multipla.

**Antonella Cestaro**, esperta nelle tecniche risolutive dei test a risposta multipla, ha collaborato alla stesura di libri e articoli inerenti alla didattica orientata al superamento dei concorsi pubblici e alle ammissioni universitarie. In particolare, si occupa di insegnare le più efficaci metodologie per migliorare l'apprendimento e per gestire lo stress nei concorsi a quiz.

*Cover Design and Front Cover Illustration:* Digital Followers S.r.l.

*Progetto grafico e fotocomposizione:* Edises edizioni S.r.l. – Napoli

*Stampato presso:* INDUSTRIA Grafica Vulcanica S.r.l. – Nola (NA)

*per conto della* EdiSES edizioni S.r.l. – Napoli

ISBN 978 88 3622 908 6

**www.edises.it**  
**assistenza.edises.it**

---

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*



EdiSES

www.edises.it

# Premessa

Il volume è rivolto a tutti coloro che, dovendo affrontare un concorso pubblico, un esame di ammissione o altro tipo di selezione pubblica o aziendale, hanno necessità di allenarsi a superare **i test a risposta multipla (test psico-attitudinali, di cultura generale, di competenze professionali)**.

Questo tipo di prova richiede una preparazione e delle competenze diverse da quelle richieste per sviluppare un elaborato scritto o per sostenere un colloquio orale. Per svolgere in maniera ottimale una prova a test non è sufficiente solo una preparazione nozionistica: è fondamentale sviluppare **adeguate capacità di ragionamento sulle competenze acquisite** e spiccate abilità nella scelta e nell'utilizzo delle **tecniche di lettura e di risoluzione dei quesiti**.

In questo manuale si spiega il modello risolutivo che gli autori insegnano da anni ai concorrenti che si preparano a superare i test a risposta chiusa. Un modello che consente anche a chi ha solo un livello medio di preparazione (purché sia dotato di una buona organizzazione dello studio, di un'eccellente tecnica di risoluzione dei test e di una efficace gestione della prova in sede d'esame), di superare questo tipo di selezione.

Il libro è suddiviso in due parti: nella prima si discute della strutturazione e complessità dei test a risposta multipla con riferimento all'organizzazione dello studio per una prova a test, ai metodi di lettura e di risoluzione delle domande, alla gestione tecnica e tattica della prova.

La seconda parte del testo è dedicata all'applicazione delle tecniche di lettura e di risoluzione dei quesiti con riferimento alle discipline più comuni.

I metodi e le tecniche illustrati nel testo sono il risultato di una lunga esperienza caratterizzata da una continua sperimentazione sul campo. La pratica didattica nella Scuola Superiore, nell'Università e nei percorsi di preparazione orientati al superamento dei test ci ha permesso di comprendere quanto siano differenti e particolari le esigenze e le richieste degli studenti che vogliono superare una prova a quiz. Poiché il nostro lavoro è un processo di continua ricerca e sperimentazione saremmo grati ai nostri lettori dell'invio di opinioni e suggerimenti legati alla loro esperienza, all'indirizzo mail: marcbonora75@libero.it

In bocca al lupo

Marco Bonora  
Antonella Cestaro



Ulteriori materiali didattici sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrigé saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda "Aggiornamenti" della pagina dedicata al volume.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social.

**blog.edises.it**

**infoconcorsi.edises.it**



# Prefazione

## **A chi è utile questo libro?**

Questo libro guida un concorrente con una media preparazione culturale a superare avversari con un'alta preparazione culturale in un concorso incentrato su una prova a test. È un manuale per vincere utilizzando al massimo le proprie potenzialità.

## **Il perché di un libro di tecnica**

Per ogni concorso vengono pubblicati molti libri di teoria e di esercizi, ma poco viene detto sulle tecniche di lettura e di risoluzione dei quesiti.

Questo libro nasce da alcune domande che i concorrenti si pongono analizzando i risultati delle procedure concorsuali degli anni precedenti o di concorsi simili:

- Come mai alcuni studenti con un curriculum di studio più brillante vengono superati al test da concorrenti meno bravi?
- Perché talvolta candidati che si preparano da un anno al concorso conseguono un punteggio meno elevato di studenti che hanno lavorato un solo mese?

La risposta è che una prova incentrata sui quiz a risposta multipla sottintende una preparazione e delle competenze diverse da quelle richieste per sviluppare un elaborato scritto o per sostenere un colloquio orale. Per svolgere in maniera ottimale una prova a test non è sufficiente solo una preparazione nozionistica: è fondamentale sviluppare adeguate capacità di ragionamento sulle competenze acquisite e spiccate abilità nella scelta e nell'utilizzo delle tecniche di lettura e di risoluzione dei quesiti.

In pratica gli elementi da tenere presente per affrontare al meglio il test sono:

- una buona preparazione culturale di base;
- un adeguato metodo di studio;
- un'appropriata tecnica di lettura e di risoluzione dei quesiti;
- un'efficace gestione della prova e dei tempi in sede d'esame;
- una eccellente gestione "psicologica" della prova d'esame.

In altre parole, poiché la "tipologia" delle competenze richieste per superare un test a risposta multipla è molto specifica, i metodi di studio, le tecniche e gli obiettivi didattici dovranno essere diversi dai percorsi di preparazione scolastici o universitari. I test a risposta multipla presentano degli indicatori di risposta che facilitano la risoluzione delle alternative: in questo libro viene spiegato il modello risolutivo che gli autori insegnano da anni ai concorrenti che si preparano a superare i test a risposta chiusa.

**L'assunto di questo libro è che per vincere un concorso di ammissione è sufficiente solo un medio livello di preparazione se unito ad una buona organizzazione dello studio, un'eccellente tecnica di test ed una efficace gestione della prova in sede d'esame.**



Per comprendere meglio quali siano i fattori determinanti per risolvere in modo corretto un quesito a risposta multipla si considerino questi due esempi che richiedono conoscenze nozionistiche di base:

**1) Quali Stati sono membri permanenti del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite?**

- A. Francia, Germania, Regno Unito, Stati Uniti e Russia
- B. Francia, Regno Unito, Cina, Stati Uniti e Russia
- C. Francia, Giappone, Regno Unito, Cina e Stati Uniti
- D. Regno Unito, Stati Uniti, Cina, Russia e Germania
- E. Regno Unito, Stati Uniti, Italia, Francia e Germania

**2) Aumentando del 10% le lunghezze della base e dell'altezza di un rettangolo, l'area aumenta del:**

- A. 21%
- B. 100%
- C. 20%
- D. 10%
- E. 16%

La maggior parte dei concorrenti ha difficoltà a rispondere in modo corretto e in maniera rapida ad entrambi i quesiti. Sembra assurdo che un concorrente con un elevato bagaglio culturale trovi difficoltà a risolvere quesiti incentrati su nozioni del programma di terza media, ma non è così! Le carenze spesso non sono culturali ma tecniche, dove per tecniche si intendono sia le metodologie di lettura e di risposta delle domande sia il metodo di studio orientato al test. Nel caso specifico della domanda 1) si evince che la conoscenza critica della seconda guerra mondiale poco aiuta a rispondere al quesito mentre alcune banali considerazioni storiche sarebbero sufficienti ad individuare la risposta corretta: appunto semplici nozioni di scuola media. Le risposte corrette comunque sono la B. per la domanda 1) e la A. per la domanda 2). Attraverso l'applicazione di tecniche spiegate nel testo si comprenderà come arrivare in modo semplice e rapido a queste risposte.

***Come è strutturato il testo***

Il libro è suddiviso in due parti: nella prima si discute della strutturazione e complessità dei test a risposta multipla con riferimento all'organizzazione dello studio per una prova a test, ai metodi di lettura e di risoluzione delle domande, alla gestione tecnica e tattica della prova. Vengono inoltre forniti alcuni strumenti per aiutare il concorrente a comprendere le principali tipologie di errori e gli aspetti psicologici e motivazionali connessi alla prova: **conoscere se stessi è la chiave per poter raggiungere il successo**. La seconda parte del testo è dedicata alle applicazione delle tecniche di lettura e di risoluzione dei quesiti con riferimento alle discipline più comuni.

Il libro analizza varie possibili tipologie concorsuali indicando le migliori modalità di lavoro sia per un concorso su un programma "aperto" sia per una selezione incentrata su quiz estratti da una banca dati di quesiti. A tal fine vengono anche spiegate le più efficaci tecniche di memorizzazione delle informazioni.



### ***Obiettivo del libro***

Il testo è stato sviluppato per aiutare i concorrenti non solo a prepararsi ma a vincere il concorso. Prepararsi e non superare la selezione risulta solo una perdita di tempo, quindi è necessario lavorare al massimo delle proprie possibilità per essere certi di affrontare le prove d'esame con successo. Per raggiungere questo obiettivo il libro fornisce tantissime indicazioni utili per unire alla preparazione culturale una grande competenza tecnica sia nell'organizzazione dello studio, sia nelle metodologie di approccio al test, sia nella gestione della prova d'esame. La "missione" del libro è quella di facilitare ed ottimizzare lo studio del concorrente per il conseguimento di eccellenti risultati; il testo si propone come un manuale d'istruzioni, un coach personale sempre a disposizione.

**L'obiettivo di questo testo è di aiutare ad ottimizzare il percorso di preparazione riducendo i tempi e il numero di pagine da studiare al fine di conseguire il punteggio massimo in ogni prova in base alle proprie potenzialità.**

### ***Quando e come leggere questo testo***

Questo libro è una guida per prepararsi alla prova a test, pertanto, va letto ed analizzato in più riprese; non è un testo da studiare, ma da comprendere. La prima volta si consiglia di sfogliarlo velocemente, nel momento in cui si ha intenzione di intraprendere il percorso di preparazione. In seguito, dopo aver compreso la tipologia di impegno previsto e gli argomenti da studiare, è opportuno leggerlo in maniera analitica. Successivamente è preferibile approfondire le tematiche relative alle particolari fasi di studio ed apprendere in maniera sistematica le tecniche di lettura e di risoluzione dei quesiti. L'ultimo argomento da leggere è relativo ai consigli su come agire nei giorni delle prove concorsuali. Il concorrente che seguirà scrupolosamente le indicazioni di questo manuale potrà a giusta ragione considerarsi agevolato nel percorso di preparazione.





# Indice

## Parte Prima Tecniche e metodi per una preparazione efficace

### Capitolo 1 La prova a test del concorso

1.1	Le varie tipologie di concorsi . . . . .	3
1.2	Testo, chiave e distrattori: gli elementi che compongono un quesito . . . . .	4
1.2.1	I distrattori deboli: alternative facili da eliminare . . . . .	5
1.2.2	I distrattori forti, cioè le alternative difficili da eliminare . . . . .	5
1.3	La struttura di una prova a risposta multipla . . . . .	6
1.4	Il concorso su un programma “aperto” . . . . .	9
1.5	Il concorso su una banca dati di quesiti . . . . .	11
1.6	Il confronto con gli altri concorsi . . . . .	12
1.7	La prova d'esame . . . . .	13
	<i>In sintesi</i> . . . . .	15

### Capitolo 2 L'organizzazione dello studio

2.1	Studiare in funzione del test: analisi delle prestazioni . . . . .	17
2.1.1	La differenza tra valutazione e misurazione . . . . .	18
2.2	La classificazione dei livelli cognitivi . . . . .	19
2.2.1	Le varie tipologie di prove . . . . .	19
2.2.2	Classificazione dei quesiti per la verifica degli apprendimenti con riferimento al modello di Bloom . . . . .	21
2.3	Il concorso da programma di riferimento o da banca dati . . . . .	23
2.4	Strutturare il percorso di lavoro . . . . .	25
2.4.1	Analisi dei prerequisiti . . . . .	26
2.4.2	Raccolta del materiale di studio . . . . .	26
2.4.3	Progettazione del piano di lavoro in relazione ai tempi . . . . .	26
2.5	Il metodo e le tecniche di studio . . . . .	29
2.5.1	Prendere appunti ascoltando una lezione . . . . .	30
2.5.2	Sottolineatura e riorganizzazione delle informazioni nella lettura di un testo . . . . .	32
2.6	Come studiare le singole discipline . . . . .	33
2.6.1	Osservare le eccellenze . . . . .	33
2.6.2	Comprendere il metodo di studio appropriato . . . . .	34
2.6.3	Come studiare le varie discipline . . . . .	35
2.7	Le simulazioni della prova d'esame . . . . .	37
	<i>In sintesi</i> . . . . .	39



<b>Capitolo 3 Come leggere e classificare i quesiti</b>	
3.1 La prova a test . . . . .	41
3.2 Classificazione operativa dei distrattori . . . . .	41
3.3 Tipologie di quesiti . . . . .	44
3.3.1 I quesiti classificati come diretti o indiretti . . . . .	44
3.3.2 I quesiti classificati come nozionistici o applicativi . . . . .	45
3.3.3 I quesiti quantitativi e qualitativi . . . . .	46
3.3.4 I quesiti deduttivi e interpretativi . . . . .	50
3.4 Intenzione e attenzione . . . . .	53
3.4.1 L'intenzione comunicativa . . . . .	53
3.4.2 Migliorare la precisione e l'attenzione . . . . .	55
3.4.3 L'importanza dell'attenzione . . . . .	56
3.4.4 Alternare i tipi di lettura . . . . .	57
3.5 Particolari tipi di quesiti . . . . .	58
3.5.1 Le domande con le negazioni . . . . .	59
3.5.2 I quesiti di tipo visivo . . . . .	63
3.6 I quesiti di logica matematica . . . . .	67
3.6.1 Quesiti di logica numerica . . . . .	68
3.6.2 Quesiti su sistemi di calcolo o su formule matematiche . . . . .	68
3.6.3 Quesiti di problem solving . . . . .	69
3.6.4 Quesiti su grafici e tabelle . . . . .	70
3.6.5 Approfondimento. Un caso di studio: le percentuali . . . . .	71
3.7 I quesiti di logica verbale . . . . .	73
3.7.1 Brani . . . . .	73
3.7.2 Le abilità linguistiche . . . . .	76
3.7.3 I ragionamenti deduttivi . . . . .	78
3.8 I quesiti giuridici e umanistici . . . . .	85
3.9 I quesiti di lingua straniera . . . . .	87
3.10 I quesiti di tipo scientifico . . . . .	89
3.11 La lettura consapevole e gli errori di distrazione . . . . .	94
3.12 Lettura, motivazione e <i>performance</i> . . . . .	98
<i>In sintesi</i> . . . . .	102
<b>Capitolo 4 Tecniche e metodi per risolvere i test</b>	
4.1 Le caratteristiche del modello risolutivo . . . . .	104
4.2 Elaborazione del testo del quesito . . . . .	105
4.3 Tecniche applicative per eliminare i distrattori deboli . . . . .	112
4.4 Tecniche di ricerca della risposta corretta – eliminazione di distrattori forti .	119
4.5 Esempi di risoluzione di quesiti . . . . .	125
4.6 Il grado di un quesito e la complessità della prova . . . . .	127
4.6.1 Differenza tra difficoltà in un test e in una prova scritta o orale .	130
4.7 Concorso facile o difficile? . . . . .	131
4.7.1 Tempi del concorso e graduatorie . . . . .	132
<i>In sintesi</i> . . . . .	133

**Capitolo 5 Ottimizzare la preparazione**

5.1	Imparare a comprendere il contesto . . . . .	135
5.2	Riconoscere le proprie potenzialità . . . . .	140
5.3	Gli errori di lettura dei quesiti . . . . .	142
5.3.1	I possibili errori relativi alle negazioni e alle certezze/incertezze . . . . .	143
5.3.2	Gli errori relativi al tralasciare o al manipolare le informazioni del testo . . . . .	144
5.3.3	Gli errori linguistico-numerici . . . . .	147
5.4	Gli errori operativi nelle simulazioni . . . . .	149
5.5	La struttura dei quesiti: considerazioni avanzate . . . . .	151
5.6	Strategie risolutive multiple di un quesito . . . . .	154
5.7	Attenzione alle false somiglianze . . . . .	157
5.8	Metodi risolutivi dei quesiti . . . . .	160
5.9	Quando azzardare una risposta? . . . . .	162
5.10	Consigli operativi . . . . .	164
5.10.1	Analizzare il feedback . . . . .	164
5.10.2	Scegliere i compagni . . . . .	164
5.10.3	Lavorare per ore consecutive . . . . .	165
5.10.4	Non usare troppi libri . . . . .	165
5.10.5	Atteggiamento critico ma costruttivo . . . . .	165
5.10.6	Meditare sullo studio . . . . .	166
<i>In sintesi</i>	. . . . .	167

**Capitolo 6 Gli aspetti psicologici della preparazione**

6.1	Consapevolezza, volontà e determinazione . . . . .	169
6.2	Definire gli obiettivi . . . . .	172
6.3	Analizzare la situazione reale . . . . .	174
6.4	Apprendimento e divertimento . . . . .	176
6.5	L'atteggiamento positivo . . . . .	178
6.6	L'ansia da esame . . . . .	180
6.6.1	In che modo l'ansia può compromettere il buon esito di un esame . . . . .	181
6.7	Paura e prova d'esame, come superarle entrambe? . . . . .	183
6.8	Come comportarsi il giorno prima del concorso . . . . .	185
<i>In sintesi</i>	. . . . .	186

**Capitolo 7 Tecniche di memoria per studiare una banca dati**

7.1	Motivazione, apprendimento e memorizzazione . . . . .	188
7.2	Esercitarsi con una banca dati di quesiti . . . . .	189
7.2.1	Quando memorizzare i quesiti? . . . . .	192
7.3	La memoria . . . . .	192
7.4	Le mnemotecniche . . . . .	194
7.5	Applicazione ai test della banca dati: metodo rapido . . . . .	196
7.5.1	Applicazione per i quesiti di lingua straniera . . . . .	198
7.5.2	Tecnica della "Storiella" . . . . .	199
7.5.3	Tecnica degli angeli custodi . . . . .	199
7.5.4	Efficacia della tecnica . . . . .	200



7.6 Applicazione ai test della banca dati: metodo avanzato . . . . .	201
<i>In sintesi</i> . . . . .	205
<b>Capitolo 8 Il giorno della prova</b>	
8.1 La fase pre-concorsuale: cosa fare per rimanere tranquilli . . . . .	207
8.2 Strategie di scelta dell'argomento da cui iniziare a rispondere . . . . .	208
8.2.1 Tipologia 1 (classica) . . . . .	209
8.2.2 Tipologia 2 (variante della classica) . . . . .	209
8.2.3 Tipologia 3. . . . .	210
8.3 Punteggio minimo da conseguire . . . . .	210
8.3.1 Caso 1. Test preselettivo e preliminare con punteggio minimo da conseguire . . . . .	211
8.3.2 Caso 2. Test preselettivo e preliminare con numero limitato di posti per gli ammessi. . . . .	211
8.3.3 Caso 3. La presenza di una penalizzazione per ogni risposta errata. .	211
8.4 Organizzazione ottimale dei tempi . . . . .	212
8.4.1 Caso 1. Rapporto tempo/quesito inferiore al minuto (esempio: 90 minuti per 120 domande) . . . . .	212
8.4.2 Caso 2. Test cartaceo "classico" e rapporto tempo/quesito superiore al minuto (esempio: 60 minuti per 40 domande). . . . .	213
8.4.3 Caso 3. Test cartaceo "con plico di domande" o test al computer e rapporto tempo/quesito compreso tra un minuto e un minuto e trenta . . . . .	215
8.4.4 Caso 4. Test cartaceo "con plico di domande" o test al computer e rapporto tempo/quesito risolutivo oltre il minuto e trenta . . . . .	216
8.5 Tecniche di copia sul modulo risposte a lettura ottica . . . . .	216
8.5.1 Situazione 1. Test cartaceo "classico", rapporto tempo/quesito inferiore al minuto o test da plico di domande in qualunque rapporto tempo/quesito . . . . .	217
8.5.2 Situazione 2. Test cartaceo "classico", rapporto tempo/quesito superiore al minuto . . . . .	217
8.5.3 Considerazioni sulla copia . . . . .	219
8.6 Indicazioni per le eventuali prove successive . . . . .	220
8.6.1 Come svolgere la prova scritta . . . . .	220
8.6.2 Come comportarsi alla prova orale . . . . .	222
8.7 Conclusioni: il profilo vincente . . . . .	223
<i>In sintesi</i> . . . . .	224

## Parte Seconda

### Applicazioni per disciplina

Introduzione . . . . .	229
Capitolo 1 Quesiti di verifica delle abilità linguistiche	
1.1 Sinonimi, contrari e significati di parole . . . . .	232
<i>Risposte</i> . . . . .	233
1.2 Errori di grammatica . . . . .	233
<i>Risposte</i> . . . . .	234
1.3 Analogie verbali . . . . .	234
<i>Risposte</i> . . . . .	236
1.4 Serie di parole e scartare l'intruso . . . . .	237
<i>Risposte</i> . . . . .	239
Capitolo 2 Quesiti di comprensione dei testi	
<i>Risposte</i> . . . . .	244
Capitolo 3 Problemi logico-matematici	
<i>Risposte</i> . . . . .	248
Capitolo 4 Riepilogo delle tecniche con esempi di <i>problem solving</i>	
<i>Risposte</i> . . . . .	254
Capitolo 5 Quesiti per la verifica della conoscenza delle tecniche	
<i>Risposte</i> . . . . .	258





# Parte Prima

## Tecniche e metodi per una preparazione efficace

### SOMMARIO

#### **Capitolo 1**

La prova a test del concorso

#### **Capitolo 2**

L'organizzazione dello studio

#### **Capitolo 3**

Come leggere e classificare i quesiti

#### **Capitolo 4**

Tecniche e metodi per risolvere i test

#### **Capitolo 5**

Ottimizzare la preparazione

#### **Capitolo 6**

Gli aspetti psicologici della preparazione

#### **Capitolo 7**

Tecniche di memoria per studiare una banca dati

#### **Capitolo 8**

Il giorno della prova



# Capitolo 1

## La prova a test del concorso

### 1.1 Le varie tipologie di concorsi

La prova a test di un concorso è il primo *step* di una procedura concorsuale e talvolta costituisce l'unico esame per la selezione dei concorrenti, come avviene in genere nei test di ammissione all'università. Generalmente il test si definisce **preliminare** quando il punteggio conseguito in tale prova viene sommato al punteggio ottenuto nelle altre prove ai fini della classifica finale. Invece la prova viene definita **preselettiva** quando l'esito del test ha il solo fine di escludere una parte dei concorrenti e il punteggio conseguito non viene sommato al punteggio finale.

La prova a test può essere di tipo "**aperto**", se dato un programma di riferimento sono possibili infinite domande su di esso, oppure su **banca dati**, se i quesiti somministrati il giorno della prova vengono estratti da un archivio pubblico di domande. Il test può essere svolto in **modalità cartacea** ed in genere in modalità sincrona, quando tutti i partecipanti contemporaneamente svolgono il test utilizzando un plico cartaceo ed un modulo a lettura ottica; oppure in modalità **computer-based**, quando viene espletato mediante l'utilizzo di una postazione informatica.

Sebbene non tutti i concorrenti siano concordi con tale metodologia di selezione, è opportuno ricordare che nelle procedure selettive di qualunque tipo, da una selezione aziendale ad una gara sportiva, si devono "accettare" le regole del gioco ed impegnarsi al massimo per vincere. Iniziare a lavorare con una mentalità polemica non aiuta ad ottenere il successo. Il concorrente che partecipa ad un concorso a test è stato già abile nel suo percorso formativo dimostrando di poter superare prove non facili e di sapersi adattare a nuovi contesti e a nuove situazioni, quindi, è consigliabile che affronti la preparazione al test fiducioso che, lavorando nella giusta maniera, si conseguiranno eccellenti risultati.

Studiare per la prova a test è diverso da studiare per svolgere un elaborato scritto o sostenere un esame orale.

**La preparazione per un test a risposta multipla richiede lo sviluppo di particolari abilità logiche e risolutive.** La sostanziale differenza tra produrre un elaborato e rispondere ai quesiti a risposta chiusa è relativa alla considerazione che il test si può definire un sistema binario dove ogni quesito segue, utilizzando una terminologia informatica, le regole dei sistemi bistabili: "0 o 1", "vero o falso", "giusto o sbagliato". Quindi nella valutazione di ogni quiz non esistono livelli intermedi, la transizione tra l'esatto e l'errato non ha stati intermedi, non esiste il "quasi bene", che in ottica di commento ad una prova equivale a dire: "*sapevo alcune risposte e ho fatto una serie di piccoli sbagli*". Fare dieci "piccoli sbagli" varia di tantissimo il punteggio del test e quindi la posizione in classifica, mentre in un elaborato dieci "imprecisioni" possono far variare di poco il punteggio ma non "ribaltare" il buon esito di una prova. Al contrario, però, il test presenta degli indicatori di risposta che facilitano la risoluzione; tali indicatori si denominano



**“chiave”** nel caso dell’alternativa corretta e distrattori nel caso dell’alternativa errata. A loro volta i distrattori si definiscono **“forti”** se tendono ad “attrarre” l’attenzione del concorrente, quindi se sono “simili” alla chiave, mentre si definiscono **“deboli”** se sono molto facili da considerare come risposta errata. La preparazione per superare un concorso incentrato sui test a risposta multipla richiede una modalità di lavoro differente rispetto a quella utilizzata in ambito scolastico o universitario. L’estrema facilità con cui è possibile commettere errori richiede un processo di lavoro accurato ed analitico non solo da un punto di vista contenutistico ma anche da un punto di vista tecnico-applicativo. Apprendere le tecniche di lettura e di risoluzione dei quesiti può risultare l’elemento vincente per procedure concorsuali che precedono una prova a test. Il sistema formativo scolastico e universitario non prepara in maniera esaustiva a questo tipo di prova e quindi è possibile che il primo approccio al test non dia risultati soddisfacenti. Tutti però possono imparare a risolvere i quesiti in maniera rapida e corretta. Sono richieste solo fiducia, pazienza e perseveranza.

Questo testo fornirà numerosi strumenti per apprendere strategie e tecniche così da risolvere meglio e più rapidamente i quiz al fine di affrontare la prova d’esame utilizzando il massimo delle proprie potenzialità. Si può considerare il test come una prova sportiva ed effettuare alcune considerazioni parallele. È sufficiente considerare che negli allenamenti sportivi sono la continua determinazione, l’autoanalisi, l’impegno e l’entusiasmo che permettono di conseguire buoni risultati e di rendere piacevole l’attività sportiva. Alla pari, una modalità di lavoro per il test organizzata con principi ed atteggiamenti simili faciliterà il conseguimento di risultati vincenti permettendo al concorrente persino di “divertirsi” nello svolgimento dei quesiti.

## 1.2 Testo, chiave e distrattori: gli elementi che compongono un quesito

Si riprenda la definizione di testo ed alternative di un quesito a risposta multipla descritta nel precedente paragrafo. Un quesito a risposta chiusa con alternative multiple presenta una sola risposta corretta, denominata *chiave* e le altre alternative errate: tali risposte sbagliate prendono il nome di *distrattori*. La capacità di un distrattore di trarre in inganno lo studente si chiama attrattività o forza del distrattore.

Un distrattore che facilmente può far confondere uno studente viene definito *distrattore forte* mentre viceversa un’alternativa poco plausibile viene definita *distrattore debole*.

### Esempio

**Qual è la capitale della Svezia?**

- A. Goteborg
- B. Amburgo
- C. Oslo
- D. Kiev
- E. Stoccolma

Si effettui un’analisi tecnica delle alternative: la città svedese di Goteborg e Oslo (la capitale della Norvegia, che è anch’essa una nazione scandinava) sono considerati

attrattori forti, mentre Amburgo e Kiev, palesemente non plausibili come risposte esatte neanche attraverso una “distrazione” geografica del concorrente, sono considerati attrattori deboli, cioè sono distrattori deboli. La risposta corretta è E.

In genere i distrattori, oltre a dover essere plausibili, sono elaborati sulla base delle possibili/probabili idee o interpretazioni errate che colui che ha strutturato la prova ha in merito al contenuto dell'item.

Di conseguenza, al fine di capire quali possano essere i punti “deboli” dei quesiti è interessante comprendere i criteri con cui viene elaborato un quiz e la scelta dei relativi distrattori. Tale argomento verrà analizzato nei prossimi paragrafi. Nei prossimi capitoli inoltre si effettuerà un'analisi maggiormente accurata dei distrattori mediante numerosi esempi applicativi. Per comprendere quanto un'analisi dei distrattori faciliti la risoluzione dei quiz si possono effettuare alcune considerazioni.

### 1.2.1 I distrattori deboli: alternative facili da eliminare

Si utilizza un esempio di quesito di matematica per eliminare i distrattori deboli cioè alternative palesemente impossibili da un punto di vista logico-matematico.

#### Esempio

##### Quanto fa $98 \times 98$ ?

- A. 1.843
- B. 8.988
- C. 9.604
- D. 12.034
- E. 16.022

Comparando le alternative con il risultato approssimato ottenuto moltiplicando il valore  $100 \times 100 = 10.000$  si evince che la A. 1.843 è troppo piccola, mentre la D. e la E. sono troppo grandi perché il risultato sicuramente non supera il valore 10.000. La chiave andrà ricercata tra la B. e la C. in maniera analitica o applicando tecniche più avanzate. La risposta corretta è la C.

### 1.2.2 I distrattori forti, cioè le alternative difficili da eliminare

I distrattori forti non sono facilmente scartabili proprio perché sono molto simili al valore esatto o al significato della risposta corretta oppure sono apparentemente plausibili analizzando la richiesta della domanda. Taluni quesiti non possono essere risolti mediante la tecnica di esclusione delle alternative, come ad esempio molti quiz con diversi passaggi matematici, mentre altre tipologie di domande possono essere analizzate partendo proprio dall'analisi del testo e dalla comparazione tra le alternative. In genere dopo aver escluso rapidamente i distrattori deboli, rimangono solamente due o al massimo tre alternative. Per scartare i distrattori forti ed individuare la risposta corretta si hanno diverse possibilità.

La **prima** consiste nel *riconoscere la formula*, il fenomeno o l'evento richiesto dal testo della domanda cercando “appigli” attraverso parallelismi, similitudini, approssimazioni con un lavoro iterativo tra testo e distrattori.



La **seconda** possibilità consiste nel *ragionare sulle proprietà* che dovranno essere soddisfatte solo nell'alternativa corretta.

La **terza** possibilità consiste, laddove è possibile, nell'*applicare le tecniche analizzate* per i distrattori deboli in maniera più raffinata.

Se, invece, il quesito è di tipo numerico e non si riesce a ricavare la formula si cercheranno delle strategie empiriche per trovare la chiave.

Una possibilità ulteriore è quella di risolvere il quesito in maniera non "tradizionale", cioè creando grafici, tabelle o schemi.

Tali modalità operative verranno ampliamente spiegate nei capitoli successi.

Si risolva il quesito seguente ai fini esemplificativi della comprensione delle procedure di eliminazione dei distrattori forti.

### Esempio

#### Chi collaborò con Mussolini?

- A. Craxi
- B. Farinacci
- C. Giolitti
- D. Cavour
- E. Matteotti

Le alternative A. e D. si possono facilmente classificare come distrattori deboli ed eliminare perché sono "fuori tempo" con Mussolini, per eliminare le altre alternative sono necessarie maggiori competenze e non solo conoscenze approssimative. Se non si riesce ad individuare la chiave è necessario ragionare con tranquillità per trovare "appigli" linguistici, storici, politici procedendo alla fine per esclusione.

Se si ricorda che Giolitti è morto nel 1928 mentre Matteotti era un avversario politico di Mussolini, l'unica alternativa rimasta è la B., cioè Farinacci. La risposta corretta è la B.

Non sempre si può ragionare per esclusione totale ma in linea di massima si può affermare che anche una non esaustiva conoscenza degli argomenti relativi ai quesiti può essere sufficiente per rispondere in maniera corretta applicando alcune tecniche risolutive. L'elemento di partenza è relativo ad una lettura precisa ed analitica del testo e delle alternative a cui segue l'individuazione della strategia risolutiva ed in seguito l'eliminazione dei distrattori.

## 1.3 La struttura di una prova a risposta multipla

Per prepararsi al meglio ad affrontare un test a risposta multipla è bene conoscere i criteri con cui tali test sono elaborati. In questo paragrafo sono elencati tutti i passi per comprendere lo sviluppo di un test a risposta chiusa.

L'elaborazione di una prova a risposta multipla segue una serie di regole generali che hanno come obiettivo quello di valutare i livelli logico-culturali del partecipante. Le prove in genere non saranno né brevi né molto lunghe anche se le tempistiche possono risultare variabili in relazione allo stesso numero di domande. Ciò dipende da quanta importanza chi ha formulato il test attribuisce alla rapidità di risoluzione dei quesiti.



Si elencano di seguito le regole basilari per la strutturazione di una prova a risposta multipla di livello professionale. La prova, poi, può risultare semplice o difficile per una serie di fattori ma le regole di un quiz ben formulato, come avviene quasi sempre nelle procedure concorsuali, sono quelle descritte in tabella.

Tali regole sono in genere più o meno rispettate nelle procedure concorsuali. Conoscere queste modalità di elaborazione di un test permette al concorrente di capire anche le strategie d'azione.

Regole per un quiz ben formulato	
<b>Per la scelta delle domande si deve rispettare:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1) la pertinenza:</b> rispetto del programma d'esame; il problema della pertinenza di una prova di verifica non è marginale, perché capita di analizzare prove la cui relazione con gli argomenti della verifica risulta assai limitata;</li> <li><b>2) il campionamento degli argomenti:</b> per ogni argomento del programma d'esame e per ogni disciplina dovrebbe essere scelta almeno una domanda;</li> <li><b>3) la verifica di tutti gli obiettivi della tassonomia di Bloom dell'area cognitiva</b> (tale argomento sarà oggetto di una successiva analisi): è necessario che la prova risulti estremamente analitica e che tutte le abilità-obiettivo individuate siano sottoposte a verifica: solo in tal modo è infatti possibile valutare in modo completo il concorrente. Al contrario un test che miri alla verifica degli apprendimenti scolastici o universitari prevede che vengano formulati solo item dei livelli di conoscenza, comprensione ed applicazione di Bloom. Invece un test incentrato solo sui livelli avanzati della tassonomia di Bloom valuta meno gli apprendimenti scolastici classici e maggiormente le capacità logiche ed attitudinali orientate al <i>problem solving</i>;</li> <li><b>4) valutazione delle conoscenze</b> e non della resistenza mentale alla fatica: il numero di domande somministrate ed il tempo della prova dovrebbero essere tali da non affaticare il partecipante durante l'esame a tal punto da commettere errori di distrazione; anche il tempo a disposizione per ogni quesito dovrebbe essere sufficiente a permettere una risposta ragionata e ponderata e non impulsiva o approssimativa.</li> </ol>
<b>Ogni quesito deve essere:</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1) non ambiguo:</b> il quiz deve essere formulato in maniera diretta ed esplicita, a tal fine sono da privilegiare frasi in forma positiva piuttosto che negativa evitando l'uso di doppie negazioni. Questa regola viene meno rispettata nei test difficili laddove si vuole misurare maggiormente la capacità di ragionamento e di attenzione;</li> <li><b>2) espresso in un linguaggio semplice e sintatticamente corretto:</b> è opportuno che la terminologia sia comune e nota ai partecipanti rispettando l'accordo grammaticale tra la domanda e tutte le alternative;</li> <li><b>3) completo:</b> cioè contenere tutte le informazioni necessarie per la risoluzione. È preferibile che il testo contenga tutti gli elementi per trovare la risposta corretta;</li> <li><b>4) non ridondante:</b> evitare di fornire informazioni superflue o fuorvianti se tali informazioni non hanno una funzione ben precisa in rapporto a ciò che deve essere verificato. Tale regola non vale nei quesiti interpretativi come quelli relativi ai brani o nei quesiti articolati di <i>problem solving</i>.</li> </ol>

(segue)



Regole per un quiz ben formulato	
<b>La risposta corretta e le alternative è opportuno che siano:</b>	<p><b>1) scritte in modo univoco e chiaro</b>, limitando il più possibile la loro lunghezza e le informazioni non attinenti alla domanda;</p> <p><b>2) pressappoco equivalenti come numero di parole</b>; in tal modo il concorrente non viene influenzato dalla lunghezza della risposta per scegliere quella corretta o per escludere i distrattori;</p> <p><b>3) strutturate in modo da evitare di fornire appigli banali linguistici per trovare la soluzione</b>; ad esempio richiedere un sinonimo di “disporre” e inserire come chiave “predisporre” non risulta una scelta appropriata.</p>
<b>I distrattori devono essere:</b>	<p><b>1) possibili risposte esatte</b>: le alternative dovrebbero risultare quasi tutte plausibili e, se possibile, parzialmente vere;</p> <p><b>2) omogenei con la risposta esatta dal punto di vista dei contenuti</b>. Ad esempio in una domanda dove è richiesta la capitale di una nazione non è appropriato inserire come alternativa il nome di un fiume;</p> <p><b>3) diversi tra loro e dalla risposta corretta in modo esplicito e non cavilloso</b>. L'estrema “cattiveria” di un quesito può essere occasionale in un test, ma non la norma. In un concorso difficile la domanda può essere impegnativa ma non ci dovrebbero essere troppi quesiti con alternative simili tra di loro e quindi non facilmente discernibili dalla chiave.</p>

Si ponga l'attenzione su uno dei principali errori che commettono i partecipanti ad un test a risposta multipla: aggiungere informazioni non presenti nel testo. Ad esempio se un testo di domanda afferma in un certo punto che *“Luca accompagna Giulia a casa verso le 23.00 quando Giulia esce; Giulia se esce sta insieme a Luca”* vuol dire solamente che Luca tornerà a casa più tardi di Giulia ma NON che tornerà a casa subito dopo aver accompagnato Giulia. Alla pari questa affermazione non dà informazioni su cosa fa Luca quando Giulia non esce. Si presti attenzione a non aggiungere informazioni.

Oltre l'errore precedente denominato “salto logico” un altro errore classico che commettono i concorrenti è quello di non seguire la linearità del testo della domanda. Cioè si “tralasciano” informazioni rilevanti o si crea un ordine diverso delle parole tra le varie parti del testo. Ad esempio la frase: *“Non piove, quindi non esco”* è diversa dal dire *“Se nego che non piove allora esco”*. Il concorrente abile nella comprensione linguistica ha notato una sfumatura differente tra le due frasi. La prima è costituita da una negazione in una prima proposizione e da una negazione in una seconda mentre la seconda prevede due negazioni nella stessa frase. Cioè si può operare come in matematica trasformando due “meno” consecutivi in un “più” solo se appartengono alla stessa frase quindi la prima frase NON diventa *“Se piove allora esco”* mentre la seconda diventa *“piove, quindi esco”*. Per ciò che concerne la comprensione del testo si possono effettuare discorsi ancora più sofisticati. Invece di effettuare una suddivisione delle tecniche da applicare in relazione alle discipline o alle macrodiscipline, si può affermare che l'utilizzo delle tecniche di lettura e di risoluzione delle domande differisce a seconda che si affrontino:

➤ **quesiti su argomenti teorici** di qualunque disciplina, dove però nelle domande scientifiche si ha il vantaggio di poter effettuare un'analisi fenomenologica del pro-

blema per individuare i distrattori mentre nelle materie umanistiche si utilizzano i parallelismi interdisciplinari e la “linea del tempo” per eliminare le alternative errate;

- > **quesiti applicativi scientifici e logici.** Nei test con calcoli la linea di lavoro tecnica da seguire è tendenzialmente simile. Ovviamente esistono diverse tecniche da applicare in relazione ai singoli casi, ma alcune di queste tecniche sono relative solo a queste tipologie di test;
- > **quesiti di comprensione del testo.** In queste domande la lettura interpretativa della domanda e il ragionamento verbale sono praticamente l'essenza risolutiva dei quesiti.

Il modello di lettura e di tecnica risolutiva dei quesiti verrà ampiamente presentato con molteplici esempi nei successivi capitoli.

## 1.4 Il concorso su un programma “aperto”

Il test a risposta multipla può essere strutturato su quiz estratti da una banca dati o elaborati partendo da un programma “aperto”. In questo ultimo caso il concorrente ha un programma di riferimento incentrato su una o più discipline. Ovviamente su prove concorsuali basate su programmi molto ampi le indicazioni sono molto generali e quindi i programmi sebbene siano presentati per punti semplificati e ben definiti nella pratica risultano molto corposi. Per ciò che concerne i quesiti di logica ancor di più la sola lettura del programma non è molto significativa per individuare in maniera precisa le tipologie di domande che verranno proposte il giorno della prova.

**Si possono però utilizzare alcuni strumenti per facilitare ed indirizzare la preparazione:**

- > **far riferimento alle prove dei concorsi precedenti.** Se il bando di concorso della procedura selettiva a cui si vuole partecipare ricalca il bando di precedenti edizioni del concorso, in particolare per ciò che concerne il programma di studio, si può ipotizzare che la tipologia e la complessità dei quesiti ricalcherà quella delle procedure concorsuali precedenti;
- > **utilizzare libri specifici per superare il concorso.** Le pubblicazioni delle case editrici tendono il più possibile ad individuare le tipologie che saranno proposte il giorno della prova. In genere tali libri richiamano le prove delle passate edizioni integrandole con altre tipologie di quesiti. Senza entrare nei dettagli tecnici si può affermare che le procedure selettive di tutti i concorsi seguono delle linee guida simili ripetendo sempre le stesse tipologie di domande: si ritrova una certa analogia tra differenti concorsi in relazione al titolo di studio richiesto, all'ente, al Ministero, alla struttura, all'azienda che pubblica il bando e alla società incaricata di preparare i quesiti. I libri specifici pubblicati per il concorso avranno ovviamente un valore indicativo e non assiomatico ma risulteranno molto utili per indirizzare e ottimizzare il percorso di preparazione;
- > **utilizzare il simulatore on line, se presente.** Lo strumento pubblicato da chi formerà le domande per la prova d'esame è chiaramente il supporto migliore per comprendere le tipologie di quesiti che saranno proposte ai concorrenti. In questo caso il simulatore presenta domande analoghe, ma non quelle che verranno formulate per la prova concorsuale. È bene comunque non fare pieno affidamento sui simulatori ufficiali di preparazione perché in genere non c'è una piena correlazione tra simulatore





per tutti i concorsi

TEORIA e TEST

# Superare le prove a test

## Tecniche e metodi per superare le selezioni



Il volume insegna le **tecniche e i metodi** di risoluzione per superare le prove di selezione con **quiz a risposta multipla** (test psico-attitudinali, cultura generale, competenze professionali).

Il libro è suddiviso in due parti.

**Prima parte** - Organizzazione dello studio, metodi di lettura e di risoluzione delle domande, gestione tecnica e tattica della prova.

**Seconda parte** - Applicazione delle tecniche di lettura e di risoluzione dei quesiti: sono risolti e commentati quesiti delle tipologie più comuni sulle abilità linguistiche, comprensione dei testi, problemi logico-matematici e test di cultura generale.

Ulteriori quesiti commentati sono consultabili online.



**IN OMAGGIO  
ESTENSIONI ONLINE**

Quesiti  
**commentati**

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito [edises.it](http://edises.it).



**EdiSES**  
edizioni



[blog.edises.it](http://blog.edises.it)



[infoconcorsi.edises.it](mailto:infoconcorsi.edises.it)



€ 20,00



9 788836 229086